

Il bilancio delle imprese industriali con dati a scelta

di Giuliana Airaghi Masina

**Percorso di recupero di economia aziendale per la classe quinta ITE
(attuale quinta IGEA)**

Si illustrino le principali caratteristiche del bilancio delle imprese industriali e si consideri l'impresa industriale Omega s.p.a., che presenta i seguenti dati di bilancio al 31/12/2011:

- Patrimonio Netto 5.931.200 euro;
- Immobilizzazioni 7.400.000 euro;
- Valore della Produzione 8.790.000 euro.

Dalla rielaborazione degli schemi di bilancio emergono i seguenti indici (o ratios):

- ROE = 10%
- ROI = 8%
- LEVERAGE = 2,2

Durante l'esercizio amministrativo 2012 l'impresa intende acquistare nuovi impianti e ristrutturare il fabbricato adibito alla produzione per poterla aumentare e soddisfare la domanda di mercato.

Al fine di reperire nuove forme di finanziamento la s.p.a. delibera l'aumento di Capitale sociale, emettendo 100.000 nuove azioni al prezzo di 11 euro (valore nominale 10 euro) e accende un mutuo ipotecario di 300.000 euro.

Si presenti:

A) lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sintetici a stati comparati redatti dalla Omega s.p.a. al 31/12/2012;

B) i punti della Nota Integrativa relativi ai Ratei e Risconti e al Patrimonio Netto.

PARTE TEORICA

Il bilancio delle imprese costituite sotto forma di società per azioni e redatto secondo i principi contabili nazionali si compone dei seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale**, che espone la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda nelle due sezioni dell'Attivo e del Passivo. Le voci sono classificate con riguardo alla destinazione economica per le voci dell'attivo e alle fonti di finanziamento per le voci del passivo.
- **Conto Economico**, redatto in forma progressiva o scalare secondo la configurazione civilistica a valore e costi della produzione effettuata; evidenzia i componenti del reddito d'esercizio (costi e ricavi) in base alle aree della produzione, finanziaria, accessoria e straordinaria.
- **Nota Integrativa**, che fornisce informazioni aggiuntive, illustra i criteri di valutazione adottati e svolge una funzione informativa e integrativa rispetto ai dati non facenti parte dello S.P. e del C.E.

La **redazione di un bilancio con dati a scelta** richiede un razionale impiego delle proprie conoscenze contabili e giuridiche, oltre che una certa abitudine alla costruzione di esemplificazioni numeriche. Nella composizione del bilancio con dati a scelta è bene innanzitutto fissare i rapporti di composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento, rapporti che variano a seconda dell'attività svolta dall'impresa e dalla situazione di equilibrio/disequilibrio finanziario in cui essa si trova.

Nel caso aziendale che stiamo per rielaborare, il peso delle immobilizzazioni è solitamente assai più elevato in un'impresa industriale rispetto a un'impresa svolgente attività mercantile o di servizi o intermediazione nel settore del credito.

In un'impresa sana e strutturalmente equilibrata, i debiti non devono superare di molto il capitale proprio, viceversa in un'impresa che si trovi in una situazione di non solvibilità.

Situazione di equilibrio patrimoniale-finanziario discreto

Immobilizzazioni Nette	60%	Patrimonio Netto	55%
Attivo Circolante	40%	Passività Consolidate	25%
		Passività Correnti	20%

Situazione di equilibrio patrimoniale-finanziario ottimale

Immobilizzazioni Nette	55%	Patrimonio Netto	60%
Attivo Circolante	45%	Passività Consolidate	15%
		Passività Correnti	25%

SVOLGIMENTO DELLA PARTE PRATICA

PUNTO A)

Per redigere lo S.P. e il C.E. dell'esercizio amministrativo 2011 occorre rispettare i vincoli assegnati dal tema:

- l'azienda svolge attività industriale;
- ha la forma giuridica di s.p.a.;
- dispone di un patrimonio netto di 5.931.200 euro;
- il totale dell'attivo immobilizzato è pari a 7.400.000 euro.

Utilizziamo i valori assegnati come segue:

a) **LEVERAGE** (indice di indebitamento utilizzato per valutare la struttura finanziaria dell'azienda e conseguentemente il grado di dipendenza della gestione dal finanziamento esterno) = $T.I./C.P.$ = (totale impieghi/capitale proprio) = 2,2

b) **ROE** (indice di redditività dei mezzi propri impiegati nell'esercizio dell'attività aziendale, oltre che misura della redditività del capitale di rischio) = $Utile\ d'esercizio/C.P.$ = 0,10

c) **ROI** (indice che misura l'efficacia e l'efficienza con la quale la direzione aziendale governa il capitale investito nell'attività tipica dell'azienda, indipendentemente da come essa è stata finanziata) = $Reddito\ operativo/T.I.$ = 0,08

d) **VALORE DELLA PRODUZIONE** = 8.790.000 euro.

- Sapendo che l'utile d'esercizio corrisponde a $C.P. \times ROE / 100$ e il P.N. è dato dalla somma del C.P. e dell'Utile d'esercizio, sostituendo si ottiene: $P.N. = C.P. + (C.P. \times ROE / 100)$, da cui si ricava:
 $C.P. = P.N. / (100 + ROE) \times 100 = 5.931.200 / (100+10) \times 100 = 5.392.000$ (Capitale Proprio)
- Utilizzando il valore del P.N. e del C.P. per differenza si ottiene:
Utile d'esercizio = $(5.931.200 - 5.392.000) = 539.200$
- Attraverso il Leverage, si ricava il Totale degli Impieghi sapendo che:
Leverage = $X/5.392.000 = 2,2$ da cui il totale degli impieghi risulta essere pari a 11.862.400 euro.
- Conoscendo il totale degli impieghi e il valore delle immobilizzazioni, calcoliamo per differenza il valore dell'Attivo Circolante $(11.862.400 - 7.400.000) = 4.462.400$
- Conoscendo il T.I. e il P.N., ricaviamo per differenza il Capitale di debito:
 $11.862.400 - 5.931.200 = 5.931.200$
che articoliamo nelle seguenti classi:
 - debiti a media/lunga scadenza = 2.000.000
 - debiti a breve scadenza 3.931.200
- Siamo a questo punto in grado di ricostruire lo S.P. sintetico rielaborato secondo criteri finanziari:

S.P. sintetico al 31/12/2011

Attivo Immobilizzato	7.400.000	Patrimonio Netto	5.931.200
Attivo Corrente	4.462.400	Debiti m/l termine	2.000.000
		Debiti b/termine	3.931.200
Totale Impieghi	11.862.400	Totale fonti finanz.	11.862.400

A questo punto utilizziamo il ROI per determinare il Reddito Operativo:

$$\text{ROI} = x / 11.862.400 = 0,08 \text{ da cui si ricava che } x = 948.992 \text{ (reddito operativo)}$$

Per ricostruire lo S.P. civilistico ipotizziamo quanto segue:

- il Capitale Sociale è interamente versato e conseguentemente non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti;
- ipotizziamo i Ratei e Risconti attivi coincidenti con l'importo di 22.400 euro e rientrano nell'attivo corrente;
- la classe Attivo circolante è così composta:

Rimanenze di magazzino	3.000.000
Crediti	1.400.000
Disponibilità liquide	40.000
	=====
TOTALE	4.440.000
- suddividiamo le immobilizzazioni come segue:

Immateriali	400.000
Materiali	7.000.000
- ora articoliamo il P.N. nel seguente modo:

Capitale Sociale =	4.000.000
Riserve =	1.392.000
Utile d'esercizio =	539.200
Totale =	5.931.200
- L'importo dei debiti a breve termine (3.931.200) comprende le seguenti voci:

Fondi per rischi ed oneri =	160.000
Ratei e risconti =	33.200
debiti =	3.738.000
- Tra i debiti a m/l scadenza (euro 2.000.000) sono compresi:

Debiti per TFR =	1.500.000
Debiti verso banche =	500.000
- la classe Debiti comprende:

Debiti a b/t (3.738.000)
Debiti a m/l (500.000)

Per quanto concerne la redazione del C.E. utilizziamo il Valore della Produzione (8.790.000) e il Reddito Operativo calcolato (948.992) e ricaviamo per differenza il totale dei Costi della Produzione = 7.841.008 (8.790.000 - 948.992).

Ipotizziamo ora gli altri importi dei raggruppamenti del C.E.:

C) Proventi e Oneri Finanziari negativo e pari a 150.000;

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie pari a zero;

E) Proventi e oneri straordinari positivo e pari a 236.208.

Le imposte di competenza dell'esercizio, ipotizziamo siano pari a 496.000.

A questo punto siamo in grado di predisporre il

C.E. sintetico al 31/12/2011

A) Valore della Produzione	8.790.000,00
B) Costi della Produzione	7.841.008,00
Differenza fra Valore e Costi della produzione (A-B)	948.992,00
C) Proventi e oneri finanziari	(150.000)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	==
E) Proventi e oneri straordinari	236.208,00
Risultato ante imposte	1.035.200,00
Imposte di competenza	496.000,00
Utile netto d'esercizio	539.200,00

Esercizio amministrativo 2012

Per redigere lo S.P. e il C.E. sintetici del 2012 è necessario rispettare i vincoli iniziali, vale a dire: l'aumento di capitale sociale, l'accensione di un mutuo, l'investimento in nuovi impianti.

L'aumento del capitale sociale comporta l'incremento del P.N. di 1.100.000 euro, di cui 1.000.000 a Capitale Sociale e 100.000 a Riserva Sovrapprezzo Azioni.

Correlato all'aumento di Capitale Sociale è il sostenimento di Costi d'impianto pari a 42.000 euro.

Il contratto di mutuo comporta inevitabilmente un aumento dei debiti di natura finanziaria nel m/l termine e il sostenimento di interessi passivi.

L'investimento in nuovi impianti modifica il valore dell'Attivo Fisso e dei costi relativi alla loro gestione.

Il Patrimonio Netto si incrementa per effetto delle seguenti variazioni: incremento di Capitale Sociale (+1.000.000), nuova Riserva Sovrapprezzo Azioni (+100.000) e incremento della Riserva Legale per destinazione del 5% dell'utile dell'anno precedente (+26.960), idem per la Riserva Statutaria.

Ipotizziamo un ROE superiore di due punti percentuali rispetto all'anno precedente, per cui l'utile d'esercizio risulta pari a 785.510 euro (arrotondato).

Durante l'esercizio amministrativo 2012 i Debiti per TFR si incrementano per effetto di un accantonamento pari a 280.000 euro, i Debiti v/Banche sono stati rimborsati per 200.000 euro e si sono realizzate nuove accensioni di debiti per 600.000 euro, per cui il valore totale dei debiti a m/l termine è così formato:

- Debiti per TFR = 1.780.000;
- Debiti v/banche = 900.000.

Ipotizziamo ora un incremento del Leverage a 2,4 da cui ricaviamo il Totale degli Impieghi, pari a 15.710.208 euro.

Ipotizzo l'incremento dei Fondi Rischi e Oneri di 20.000 euro e il valore dei Ratei e dei Risconti passivi pari a 37.000 euro; per differenza determiniamo il totale dei debiti a b/t.

L'Attivo Fisso dell'esercizio amministrativo 2011 di 7.400.000 euro (formato da 400.000 euro di immobilizzazioni immateriali e 7.000.000 euro di immobilizzazioni materiali) si è modificato nel 2012 come segue:

- dismissione di impianti (ipotizziamo un costo storico di 1.600.000 euro ammortizzato per l'85%);
- acquisto di nuovi impianti per 2.400.000 euro;
- acquisto di altri beni per 400.000 euro;
- ammortamento complessivo di 2.000.000 euro per le immobilizzazioni materiali e 100.000 per quelle immateriali.

Per differenza determiniamo l'Attivo Corrente (15.710.208 - 7.860.000) = 7.850.208 euro.

S.P. sintetico al 31/12/2012

Attivo Fisso	7.860.000	Patrimonio Netto	7.331.430
Attivo Corrente	7.850.208	Passività Consolidate	2.680.000
		Passività Correnti	5.698.778
Totale Impieghi	15.710.208	Totale Fonti finanz.	15.710.208

A questo punto riepiloghiamo tutti i dati esaminati per redigere lo S.P. e il C.E. sintetici a stati comparati:

ATTIVO	2012	2011	PASSIVO	2012	2011
A) Crediti v/soci	===	=====	A) Patrimonio Netto		
B) Immobilizzazioni			• Capitale sociale	5.000.000	4.000.000
• Immateriali	300.000	400.000	• Riserve	1.545.920	1.392.000
• Materiali	7.560.000	7.000.000	• Utile d'esercizio	785.510	539.200
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>7.860.000</i>	<i>7.400.000</i>	<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>7.331.430</i>	<i>5.931.200</i>
C) Attivo Circolante			B) Fondi rischi/oneri	180.000	160.000
• Rimanenze	4.400.000	3.000.000			
• Crediti	3.380.000	1.400.000	C) Trattamento fine rapporto	1.780.000	1.500.000
• Dispon.liquide	43.208	40.000			
<i>Totale attivo Circolante</i>	<i>7.823.208</i>	<i>4.440.000</i>	D) Debiti	6.381.778	4.238.000
D) Ratei e Risconti	27.000	22.400	E) Ratei e Risconti	37.000	33.200
Totale Attivo	15.710.208	11.862.400	Totale Passivo	15.710.208	11.862.400

C.E. sintetico a stati comparati

	Anno 2012	Anno 2011
A) Valore Produzione	14.450.200	8.790.000
B) Costi Produzione	12.810.400	7.841.008
(A-B)	1.639.800	948.992
C) Proventi/oneri finanz.	(240.000)	(150.000)
D) Rettif.valore attiv.fin.	0	0
E) Proventi/oneri straord.	24.000	236.208
Reddito ante imposte	1.423.800	1.035.200
Imposte di competenza	638.290	496.000
Utile netto d'esercizio	785.510	539.200

Punto B)

L'art. 2427 c.c. prevede che la Nota Integrativa sia articolata per punti. In particolare il punto 7 riguarda la composizione delle voci Ratei/Risconti attivi e Ratei/Risconti passivi, mentre il punto 7 bis si riferisce all'indicazione analitica dei movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto.

Movimenti intervenuti nei Ratei e Risconti

Voci di bilancio	Importi al 31/12/2012	Importi al 31/12/2011	Variazioni	Significato
ATTIVO				
Ratei attivi	7.000	6.400	600	Interessi attivi su crediti
Risconti attivi	20.000	16.000	4.000	Costi prestazione servizi
Totale	27.000	22.400	4.600	
PASSIVO				
Ratei passivi	26.000	22.400	3.600	Interessi passivi su mutui
Risconti passivi	11.000	10.800	200	Riscossione anticipata di fitti attivi
Totale	37.000	33.200	3.800	

Movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Utile d'esercizio	Totali
Importo all' 1/1/2012	4.000.000	==	600.000	792.000	539.200	5.931.200
Utile 2011 a riserve			26.960	26.960	(53.920)	0
Dividendi					(485.280)	(485.280)
Aumento di C.S.	1.000.000	100.000				1.100.000
Utile 2012					785.510	785.510
Importo al 31/12/2012	5.000.000	100.000	626.960	818.960	785.510	7.331.430